



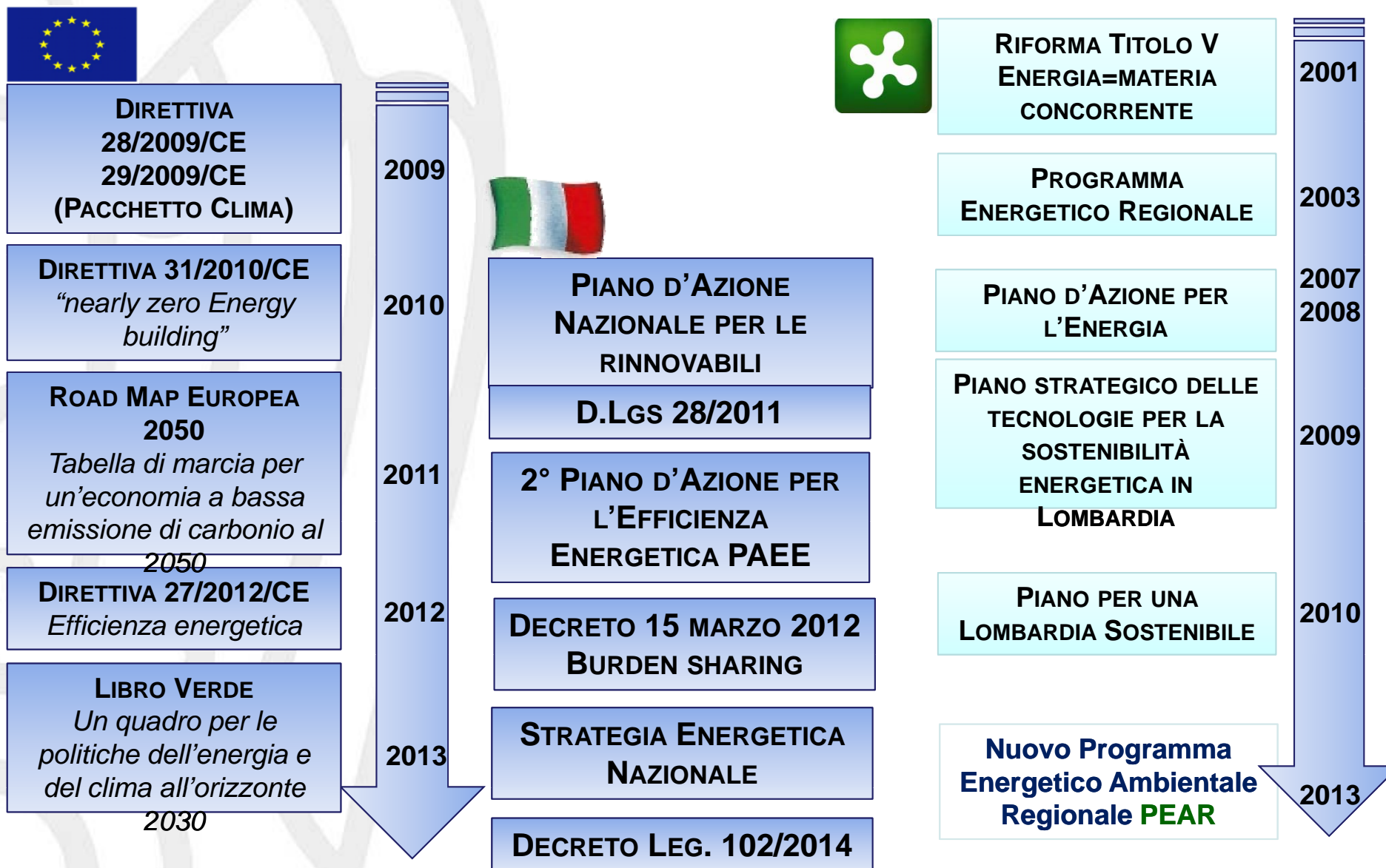
L'importanza dell'efficienza energetica per l'industria

Massimo Di Domenico
Responsabile Unità Energia
Assolombarda



Sesto San Giovanni, 26 marzo 2015

L'evoluzione normativa europea, nazionale e regionale



SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 155° - Numero 165

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 18 luglio 2014

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziactert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 4 luglio 2014, n. 102.

Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'ef-

ficienza energetica, che modifica le direttive

2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive

2004/8/CE e 2006/32/CE. (14G00113)..... Pag. 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

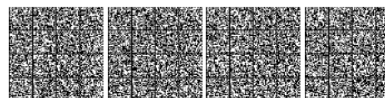
Ministero dell'economia
e delle finanze

DECRETO 18 febbraio 2014.

Riparto degli spazi finanziari, per un ammontare complessivo di 10 milioni di euro, ai comuni della provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013, adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 536, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. (14A05510)..... Pag. 43

DECRETO 3 giugno 2014.

Attuazione del Patto nazionale verticale adottato in attuazione dell'articolo 1, commi 122 e 123, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. (14A05509)..... Pag. 45



Decreto Legislativo Efficienza energetica

Articolo 3, Obiettivi nazionali di risparmio energetico

Obiettivo nazionale indicativo di risparmio energetico entro l'anno 2020, di 20 milioni di tep dei consumi di energia primaria, pari a 15,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio di energia finale, conteggiati a partire dal 2010, in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale.

Le Regioni, in attuazione dei propri strumenti di programmazione energetica possono concorrere, con il coinvolgimento degli Enti Locali, al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di cui al comma 1.

- Approvazione di obiettivi e programmi specifici di risparmio e di efficienza energetica.***
- Introduzione di un sistema di gestione dell'energia, comprese le diagnosi energetiche, il ricorso alle ESCO e ai contratti di rendimento energetico per finanziare le riqualificazioni degli immobili.***

Decreto Legislativo Efficienza energetica

Ambiti d'intervento per l'uso efficiente di energia

- *Promozione dell'efficienza energetica negli edifici (art.4)*
- *Miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione (Art.5)*
- *Acquisti delle Pubbliche amministrazioni Centrali (Art.6)*

Decreto Legislativo Efficienza energetica: insediata cabina di regia

- **27 febbraio 2015**: insediata la cabina di regia per l'efficienza energetica, prevista dal decreto: **priorità alla riqualificazione degli immobili della PA.**
- **Obiettivo**: garantire coordinamento delle misure per l'efficienza energetica della PA e delle politiche e degli interventi attivati attraverso il Fondo Nazionale per l'efficienza energetica.
- **Fissate tempistiche stringenti per:**
 - l'approvazione dei primi progetti di intervento e la definizione del cronoprogramma per la messa a punto della strategia per la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare nazionale;
 - l'attivazione del Fondo Nazionale per l'efficienza energetica, con la rapida emanazione dei due decreti interministeriali previsti.
- E' stato inoltre deciso di effettuare una **mappatura dei certificati di prestazione energetica** già esistenti per gli edifici della PA centrale, per accelerare il piano di interventi.

Decreto Legislativo Efficienza energetica

Articolo 8, Diagnosi energetiche e sistemi di gestione dell'energia

Le grandi imprese eseguono una diagnosi energetica, condotta da società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia o auditor energetici e da ISPRA relativamente allo schema volontario EMAS, nei siti produttivi localizzati sul territorio nazionale entro il 5 dicembre 2015 e successivamente ogni 4 anni, in conformità ai dettati di cui all'allegato 2 al presente decreto.

Tale obbligo non si applica alle grandi imprese che hanno adottato sistemi di gestione conformi EMAS e alle norme ISO 50001 o EN ISO 14001, a condizione che il sistema di gestione in questione includa un audit energetico realizzato in conformità ai dettati di cui all'allegato 2 al presente decreto. I risultati di tali diagnosi sono comunicati all'ENEA e all'ISPRA che ne cura la conservazione.

Decreto Legislativo Efficienza energetica

Articolo 8, Diagnosi energetiche e sistemi di gestione dell'energia

Decorsi 24 mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le diagnosi di cui al comma 1 sono eseguite da soggetti certificati da organismi accreditati [...] in base alle norme UNI CEI 11352, UNI CEI 11339 o alle ulteriori norme [...] relative agli auditor energetici [...]. Per lo schema volontario EMAS l'organismo preposto è ISPRA.

Le imprese a forte consumo di energia [energivore] che ricadono nel campo di applicazione dell'articolo 39, comma 1 o comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sono tenute, ad eseguire le diagnosi di cui al comma 1, con le medesime cadenze, indipendentemente dalla loro dimensione e a dare progressiva attuazione, in tempi ragionevoli, agli interventi di efficienza individuati dalle diagnosi stesse o in alternativa ad adottare sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001.

Decreto Legislativo Efficienza energetica

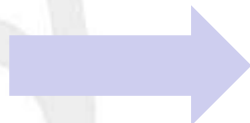
Articolo 8, Diagnosi energetiche e sistemi di gestione dell'energia

Entro il 31 dicembre 2014 il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, pubblica un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001. I programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito della effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell'ottenimento della certificazione ISO 50001.

IL PEAR di Regione Lombardia

AREE E LINEE D'INTERVENTO

INFRASTRUTTURE E
MERCATO
ELETTRICO



- Realizzazione di reti di teleriscaldamento
- Gestione *smart* dei flussi del sistema energetico (sviluppo progettualità per *smart grid*)
- Razionalizzazione dell'uso del sottosuolo

ENERGIE
RINNOVABILI



- ...
- Promozione delle FER
- Innovazione tecnologica
- Definizione delle aree non idonee
- ...

RISPARMIO
ENERGETICO



- ➔ **Riqualficazione energetica del patrimonio edilizio**
- ➔ **Risparmio energetico nella pubblica illuminazione**
- Promozione del ruolo delle ESCO (*Energy Service Companies*)
- ...

IL PEAR di Regione Lombardia

AREE E LINEE D'INTERVENTO

EFFICIENZA
ENERGETICA



- Efficienza e uso razionale dell'energia nel settore produttivo
- Co-uso (recupero dei cascami termici)
- Razionalizzazione dei consumi energetici e riduzione emissioni CO2 a livello urbano (*smart city*)
- Piano dei trasporti

FILIERA
ENERGETICA



- ...
- Sviluppo e competitività della green economy lombarda
- Innovazione tecnologica di prodotto
- Formazione
- ...

TEMI
TRASVERSALI



- Indirizzi agli enti locali (PAES, urbanistica, PUGSS)
- Accompagnamento e supporto al territorio (Factor20, Banche date, open data)
- Riduzione delle emissioni climalteranti
- ...

LA LEVA FINANZIARIA



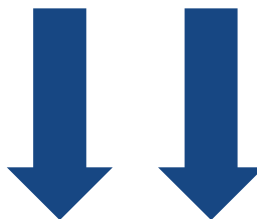
Programmazione
FESR PSR 2014-
2020



Riqualificazione
edifici pubblici



Mobilità elettrica



Illuminazione
SMART



Banda ultra
larga

DOTAZIONE COMPLESSIVA: 235 ML €

Barriere all'efficienza energetica

Principali barriere alla diffusione di una tecnologia:



Barriere culturali che possono ostacolare la diffusione di buone pratiche influenzando la capacità di un Paese a fare sistema



Barriere economiche che possono amplificare gli ostacoli culturali impedendo la diffusione di una tecnologia



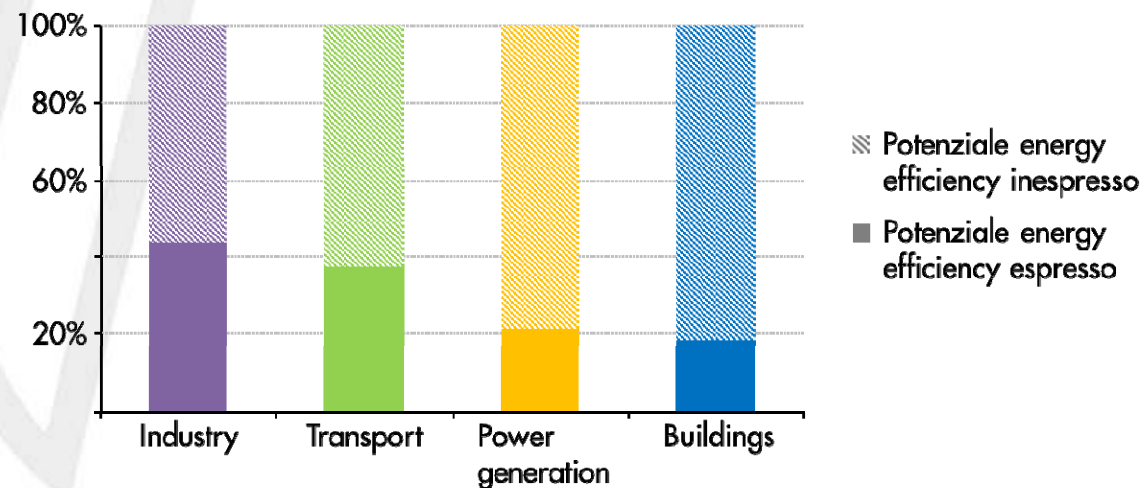
Barriere normative che al pari di quelle economiche possono limitare la diffusione di una tecnologia



Barriere tecnologiche connesse alla tecnologie o al concetto d'integrazione efficiente di più tecnologie

Potenziale di efficienza energetica

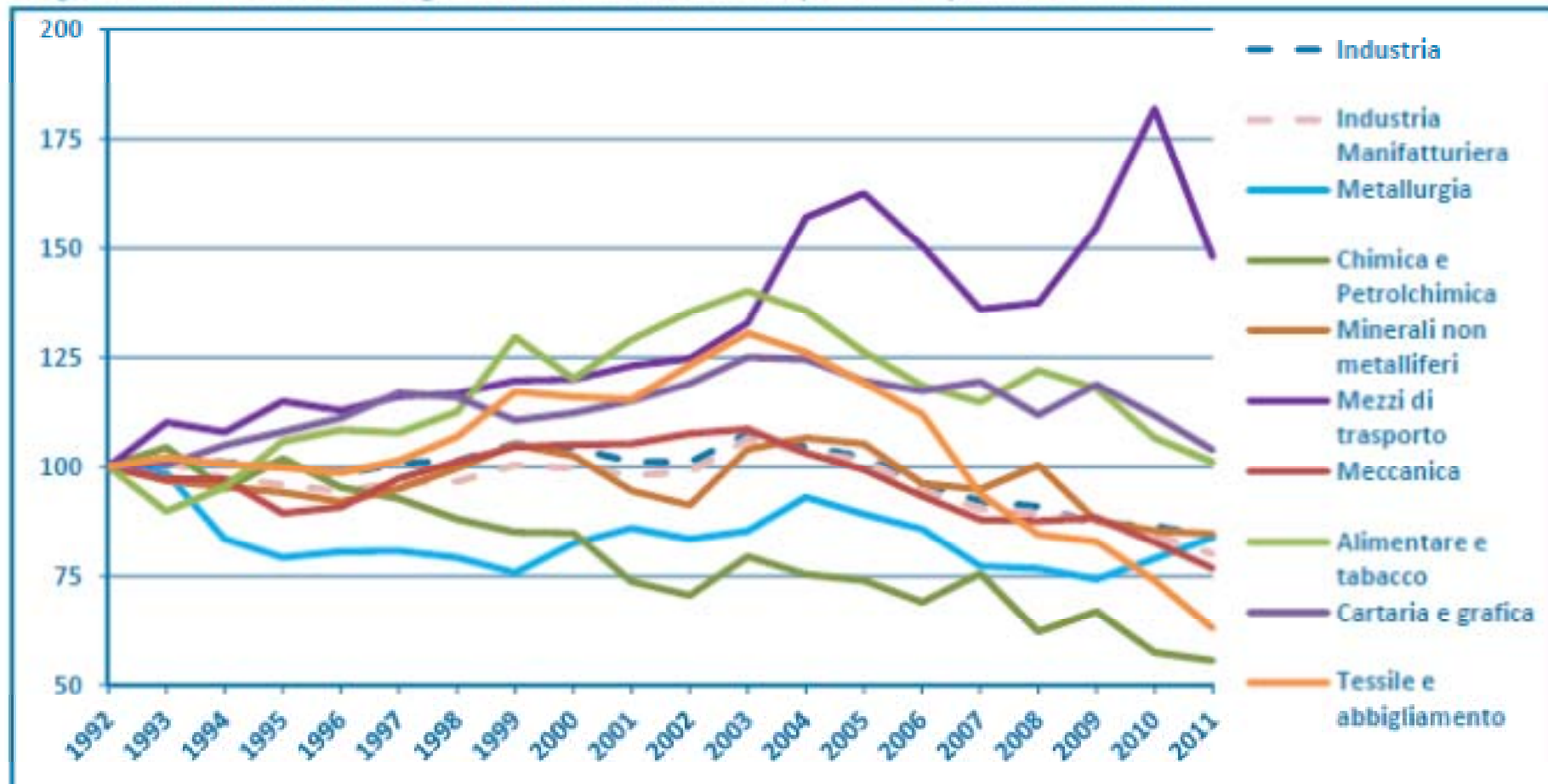
- Numerose indagini mostrano come anche per il **comparto industriale** vi siano significative potenzialità per il miglioramento dell'efficienza energetica.
- Le poche aziende italiane che hanno un **energy manager**, escluse le obbligate, dimostrano di avere un approccio poco strutturato nei confronti della politica energetica aziendale; considerano l'opportunità di efficientamento energetico della catena produttiva solo con riferimento, ad esempio, a macchinari obsoleti e/o miglioramento di processo.
- Sono ancora poche le aziende che ritengono le **ESCo** un partner strutturale con cui condividere lo sviluppo sostenibile ed efficiente di un'azienda.



Source: IEA-WEO 2013

Intensità energetica finale nell'industria

Figura 2.26 – Intensità energetica finale nell'industria (1992=100), anni 1992-2011



Fonte: elaborazione ENEA su dati Ministero dello Sviluppo Economico e ISTAT

Incidenza energia - Differenze di settore

► L'impatto della bolletta energetica sulla marginalità

Settore	Energia / Fatturato	Energia / EBITDA	
	2010	2007	2010
Prodotti per l'edilizia	8,2%	63%	220%
Vetro	6,2%	38%	51%
Metallurgia	5,9%	54%	204%
Carta	5,5%	63%	151%
Chimica	2,2%	26%	27%
Alimentare	2,1%	26%	28%
Tessile	1,9%	19%	36%
Meccanica	1,3%	54%	204%
Media industria	2,4%	24%	34%

La riduzione della bolletta energetica ha importanti impatti sulla marginalità
(-10% bolletta energetica => + 2%÷6% EBITDA)

Fonte: *Energy Efficiency Report 2012, Energy & Strategy Group*

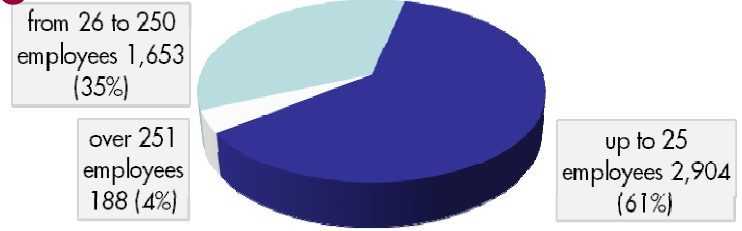
Il piano strategico di Assolombarda: FAR VOLARE MILANO



- **Piano Strategico di Assolombarda:** 50 progetti per rilanciare le imprese e il territorio. La pianificazione delle attività è articolata in **50 progetti essenziali**, per gli anni 2014-2016.
- **L'Italia può ripartire solo da Milano:** le potenzialità di Milano, le sue eccellenze, sono elementi distintivi per guidare il Paese a una nuova fase di sviluppo.
- I 50 progetti, volti a produrre risultati, effetti concreti, con indicatori misurabili e verificabili, sono articolati in quattro capitoli:
 - Imprese al centro
 - Milano al centro
 - Expo, la grande occasione
 - Assolombarda al centro
- Progetto strategico **Efficienza Energetica:** sviluppare il business e la cultura dell'efficienza energetica in impresa.



Segmentazione imprese associate Assolombarda



Imprese associate - division by size

Employees	Total		%	
	Companies	Employees	% companies	% employees
0-10	1,776	7,468	37.43%	2.65%
11-25	1,128	18,714	23.77%	6.65%
26-50	759	27,493	16.00%	9.76%
51-100	520	36,826	10.96%	13.08%
101-250	374	58,812	7.88%	20.89%
251-500	121	40,672	2.55%	14.44%
More than 500	67	91,603	1.41%	32.53%
Total	4,745	281,588	100.00%	100.00%

Imprese associate-division by sectors

Sectors	Companies	Employees
Mechanical	1,431	67,790
Chemical	491	40,173
Innovative/technological services	1,199	39,266
Transportation	159	17,321
Healthcare	78	16,027
Other services	97	15,007
Telecommunication services	38	13,970
Energy	81	13,645
Food	102	10,368
Publishing and communication	114	9,258
Rubber-Plastic	164	8,643

Progetto “Impresa Energia” 1

- Progetto pilota partito nel 2012 coinvolgendo 30 imprese associate, per sensibilizzarle al tema dell'efficienza energetica. Le aziende sono state individuate tra 6 gruppi merceologici più rappresentativi e proposto loro un *audit energetico light* gratuito.
- Obiettivi:
 - **Analisi** qualitativa e quantitativa delle modalità di consumo di energia nel settore industriale.
 - Analisi dei consumi per settore merceologico, per definire i **benchmark** di settore ed effettuare confronti.
 - Fornire un **report** immediato e comprensibile, riguardante lo stato energetico delle imprese partecipanti.

Progetto “Impresa Energia” 2

- Il **Gruppo di Lavoro Efficienza Energetica** (GDLEE) è composto dai referenti designati dai membri del Comitato Tecnico Energia e dai funzionari che in Assolombarda si occupano di energia.
- Ruolo del GDLEE nel progetto:
 - Sviluppo di una **metodologia di check-up energetico** di tipo light;
 - Preparazione del **questionario tecnico**;
 - **Elaborazione dei risultati** e individuazione delle criticità;
 - Individuazione delle **best practice**;
 - Progettare le fasi successive del progetto.

SWOT Analysis del progetto

Strengths

- *Know-how* del GdL Efficienza Energetica
- Piattaforma *audit* già parzialmente tarata
- Assistenza nella compilazione
- Efficacia di azione di Assolombarda

Weaknesses

- Risorse limitate
- Analisi per settore complessa
- Necessità database ampio per *benchmarking*
- Piattaforma *audit* da perfezionare

Opportunities

- Sensibilizzazione
- Autovalutazione «stato di salute energetico»
- *Benchmarking*
- Poche aziende «affiatate»

Threats

- Scarsa sensibilità aziende
- Dati parziali
- Dati interpretati in maniera errata
- Specificità dei processi produttivi
- *Energy manager* poco influenti nella gerarchia aziendale
- Dati sensibili

Analisi interna

Analisi esterna

Progetto “Impresa Energia”- Next Step

Sviluppo della piattaforma dedicata

- Accesso all'**audit energetico on-line** e apertura a tutte le imprese associate;
- Sviluppo di un **database Assolombarda**, creazione di **benchmark** di settore;
- Vetrina di opportunità per le imprese: creazione di una **lista di *vendor*** di soggetti che offrono prodotti, soluzioni e servizi per l'efficienza energetica
- Criteri di presentazione delle imprese definiti dal GDL
- Rafforzamento della filiera dell'efficienza energetica

efficienzaenergetica.assolombarda.it





Grazie per l'attenzione.

massimo.didomenico@assolombarda.it

efficienzaenergetica.assolombarda.it